

Flash sull'intervista di Boccia ad Omnibus-La 7 del 21/01/09

Come promesso ieri, riporto le risposte di Boccia ai giornalisti durante l'intervista a Omnibus-La 7:

- il **mondo del lavoro** oggi va visto in maniera diversa dal passato, per es. dipendenti e datori di lavori delle piccole imprese stanno nella stessa barca perché non sono tutelati;
- bisogna attuare una politica di **credito alle piccole imprese** e di **ammortizzatori sociali** per i lavoratori;
- occorre pensare ai **diritti e al ruolo della famiglia**;
- molta attenzione va rivolta all'**Urbanistica**, alle **Politiche giovanili**, alle **Energie Rinnovabili**, all'**Edilizia Popolare** e ad una **Sanità indipendente dai partiti (*)**;
- **no al nucleare in Puglia**;
- **no alla privatizzazione dell'Aquedotto Pugliese**;
- **occorre un taglio del 30 % dei costi della politica locale**;
- **per il taglio delle tasse, le regioni sono bloccate** in attesa delle conclusioni di una commissione parlamentare che si sta occupando del problema;

- **sulle primarie non esiste la vigilanza di un'autorità di controllo**; brogli sono possibili come nel 2005, quando un candidato in alcune città risultò accreditato di pochissime unità percentuali contro una statistica ben superiore in altre realtà;
- Vendola sta utilizzando per la sua campagna una società di comunicazione specializzata, mentre lui utilizza dei volontari;
- **su Vendola non sono emersi addebiti relativi allo scandalo della Sanità**, ma bisogna rilevare che ha **nominato i direttori delle ASL con criteri di spartizione politica**;
- **Vendola è sempre stato protagonista di scissioni e non di unificazioni**; non poteva essere il candidato del PD perché **non può raccogliere l'adesione di un ampio schieramento di forze**.

(*) una sanità completamente diversa, nella quale i direttori generali non siano nominati dai partiti e non debbano occuparsi di bandi e appalti da affidare ad un organismo centrale regionale.